

## Regione Piemonte: energia rinnovabile

19. Maggio 2008, 11:44 [Ambiente](#), [Regioni](#), [Politiche sulla casa](#), [Comunicati stampa](#), [Mercato immobiliare](#), [Utenze e tariffe](#), [Abitare](#), [Energie rinnovabili](#), [Risparmio energetico](#)



Alla posa dei primi pannelli fotovoltaici nella sede della Cooperativa sociale Arcobaleno di Torino è intervenuto l'assessore regionale all'Ambiente e alla Promozione del risparmio energetico, Nicola de Ruggiero. La Cooperativa fa parte dell'Associazione Gruppo Abele, con un ruolo operativo nell'offerta di attività occupazionali per persone provenienti dall'area del disagio sociale. Oggi la potenza fotovoltaica installata in Piemonte è di 3,5 MW, pari allo 0,5 per mille della complessiva produzione regionale di energia elettrica, circa 7.200 MW. La Regione ha stanziato 3,1 milioni di euro per sostenere economicamente, con prestiti a tasso zero nell'ambito di un fondo rotativo, alcuni interventi, analoghi a quello della Cooperativa Arcobaleno che perseguono obiettivi di utilizzo dell'energia rinnovabile e scopi formativi. "Oggi la valenza strategica delle energie rinnovabili - sostiene de Ruggiero - sotto gli aspetti ambientali ed economici è assolutamente indispensabile. La riduzione delle emissioni inquinanti e la continua diminuzione della disponibilità di fonti fossili ci impone linee rigorose ed efficaci nel campo della politica energetica. Per questo in Piemonte dobbiamo incentivare la diversificazione delle risorse e l'incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili come impianti a biomassa, solari termici, fotovoltaici, ed in misura ridotta, anche per questioni di salvaguardia dell'ecosistema dei fiumi, idroelettrici".

Anche il gruppo Abele sta allestendo un impianto analogo, finanziato sempre dal fondo rotativo regionale, che sarà eseguito dal Settore Dinamo della Cooperativa Arcobaleno. "Siamo convinti - conclude de Ruggiero - che questa sia la strada da seguire: investire nelle energie pulite e rinnovabili sostenendo progetti a basso impatto ambientale, capaci però di massimizzare il risultato. Non dimentichiamo che le energie pulite fanno bene anche alla qualità dell'aria, perché spegnendo camini ed impianti alimentati a petrolio riduciamo la quantità di CO2 che immettiamo nell'aria".